

Successo per la prima sessione

Certificazioni per installatori di sistemi compositi di isolamento termico esterno, ecco le prime imprese della Tuscia abilitate grazie all'alta formazione di Confartigianato Viterbo



Conseguite, grazie al corso organizzato da Confartigianato Imprese di Viterbo, le prime certificazioni abilitanti per le figure professionali di applicatori di sistemi compositi di isolamento termico per esterno – ETICS, nel rispetto della norma UNI 11716:2018. Giovedì scorso le prime imprese della Tuscia hanno affrontato la prima sessione d'esame per le figure professionali di installatore base e caposquadra, dopo aver seguito il corso di Confartigianato Imprese di Viterbo in collaborazione con Premier – Unicalce, con gli esaminatori dell'organismo di valutazione Q-AID Assessment & Certification che opera in conformità alle norme europee per gli organismi di certificazione ed alle linee guida internazionali IAF. Q-AID Assessment & Certification è organismo accreditato secondo la norma ISO 17024:2012 per la certificazione delle competenze e secondo la norma 17065:2012 per la certificazione dei prodotti, dei processi e dei servizi, oltre essere un organismo accreditato secondo la norma ISO 17021:2015 per la certificazione dei sistemi di gestione

ambientale, per la salute e sicurezza sul lavoro, per l'energia, per l'anticorruzione. Si tratta di un'iniziativa formativa senza precedenti, che dà alle imprese la possibilità di certificare il proprio lavoro specie in tempi di Superbonus 110%, messa in piedi da Confartigianato Imprese di Viterbo grazie ad una organizzazione di alto profilo tecnico. Un risultato importante raggiunto grazie a un team di professionisti altamente qualificati: i tecnici dell'area Ambiente & Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo; quelli della Sicurviterbo grazie a cui è stato possibile svolgere in tutta sicurezza l'esame di certificazione in presenza, applicando tutti i protocolli anti contagio per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid – 19; gli esperti qualificati della Premier – Unicalce che, grazie alla formazione proposta in modo propedeutico all'esame di certificazione, hanno permesso ai partecipanti di acquisire ulteriori conoscenze sia teoriche che pratiche utili al raggiungimento del loro obiettivo di certificazione e all'accrescimento delle loro conoscenze in materia professionale. Gli installatori che hanno conseguito la certificazione, superando tutte e tre le prove d'esame (scritta, orale e pratica), saranno quindi ora inseriti sui registri Q-AID dei professionisti certificati e dell'ente di accreditamento Ac-

credia. Questi i primi posatori di Confartigianato abilitati, che potranno applicare sistemi compositi di isolamento termico per esterno con regolare certificazione:

Si tratta di un'iniziativa formativa senza precedenti, che dà alle imprese la possibilità di certificare il proprio lavoro specie in tempi di Superbonus 110%, messa in piedi da

INSTALLATORI BASE CERTIFICATI

Rondelli Paolo per l'impresa Flashcolor di Rondelli Paolo;

Giuseppe Donato per l'impresa Individuale Donato Giuseppe;

Marco Pelorosso per l'impresa Edile Pelorosso Marco;

Scipinotti Alessio per l'impresa Tecnoedil s.r.l.;

INSTALLATORI BASE E CAPO-SQUADRA CERTIFICATI

Cortonesi Massimo per l'impresa Tecnoedil s.r.l.;

Massimiliano Onofri per l'impresa Ristrutturazioni Vt s.r.l.;

Marco Corba per l'impresa Mada srls;

Gli installatori ETICS certificati da Confartigianato sono i promotori di un'edilizia di altissima qualità e hanno un ruolo strategico per ottimizzare al massimo le opportunità offerte dal Superbonus 110% e dagli altri bonus. Per questioni legate alla sicurezza e all'osservanza delle norme anti Covid-19, il numero massimo di partecipanti alle prossime sessioni del corso con esame abilitante è limitato a 10 unità, e le prossime date sono già sold out. Per chi fosse interessato, Confartigianato sta calendarizzando nuove date per i mesi di marzo e aprile. Per ulteriori informazioni sull'iter di certificazione e sulle modalità di accesso e d'iscrizione, è possibile contattare la responsabile dell'area Ambiente & Sicurezza, geometra Elisa Migliorelli, al numero 0761-337942 o all'indirizzo email@sa.migliorelli@confartigianato.vt.it

email sa.migliorelli@confartigianato.vt.it



Consiglio dei Ministri

Nuovo decreto anti Covid-19: vietato fino al 27 marzo lo spostamento fra Regioni



Il primo Consiglio dei ministri del Governo Draghi sulla crisi pandemica ha approvato un nuovo DPCM che proroga fino al 27 marzo il divieto di spostamento tra Regioni, in scadenza il prossimo 25 febbraio. Sarà possibile continuare a fare visita ad amici e parenti in un'altra abitazione privata in massimo in due persone, più i figli minori di 14 anni.

Ma questo solo in zona gialla e arancione. Gli spostamenti verso altre abitazioni private saranno infatti proibiti in zona rossa. La strategia complessiva del nuovo esecutivo sarà poi definita con un nuovo Dpcm, che seguirà quello in scadenza il prossimo 5 marzo.

I rappresentanti delle Regioni, a colloquio ieri sera con il Governo, hanno dato l'ok al provvedimento. Il ministro per gli Affari Regionali, Maria Stella Gelmini, ha illustrato le proposte delle Regioni stesse in merito all'emergenza Covid-19. Vaccini e ristori le priorità. I presidenti di Regione chiedono poi di inserire nella cabina di regia politica - non quella del monito-

raggio del contagio - anche i ministri economici, "al fine di dosare gli impatti delle decisioni sui cittadini e le imprese". In primo luogo, un preavviso congruo su eventuali cambi di colore dei territori, per evitare quanto accaduto con gli impianti sciistici e i ristoranti aperti/chiusi nel weekend. La Gelmini in questo senso ha dato ampie rassicurazioni e massima disponibilità.

I governatori hanno poi chiesto al governo una forte accelerazione nella campagna vaccinale, reperendo le dosi necessarie quanto prima, oltre a una revisione dei criteri che hanno regolato fino ad oggi la determinazione dei colori, a cominciare dall'indice Rt. Nel documento presentato dalle Regioni, i governatori collegano il problema della campagna vaccinale all'Rt: "Occorre in questa fase un cambio di passo che consenta di coniugare le misure di sicurezza sanitaria con la ripresa economica e delle attività culturali e sociali. È evidente - concludono - che se la campagna vaccinale accelera, l'Rt perde progressivamente di rilevanza".


Confartigianato
Imprese

IMPRESE PATRIMONIO DEL PAESE

La forza del valore artigiano

2021



MOVEMENT



WWW.CONFARTIGIANATO.IT

Settore benessere

Zone rosse, il Tar del Lazio annulla l'obbligo di chiusura dei centri estetici



Il Tar del Lazio dalla parte dei centri estetici. Il tribunale amministrativo, con sentenza 01862 del 16 febbraio 2021, ha annullato la disposizione dell'art. 1 comma 10, lett. ii, del DPCM del 14 gennaio 2021 nella parte in cui, in combinato disposto con l'allegato n. 24, esclude gli estetisti dai servizi alla persona erogabili in zona rossa.

Nelle motivazioni, il provvedimento segue quanto più volte rappresentato da Confartigianato al Governo, ritenendo illogica la discriminazione tra acconciatori e centri estetici, e dispone l'annullamento dell'atto, ordinandone l'esecuzione all'autorità amministrativa.

Tale pronunciamento assume validità *ultra partes* perché ha ad oggetto una disposizione a carattere generale ed è da intendersi immediatamente produttivo degli effetti di declaratoria di illegittimità alla luce della quale appare lecita la riapertura dei centri estetici ubicati nelle zone rosse. Tuttavia, appare auspicabile un intervento in sede amministrativa per una esplicitazione del dispositivo della sentenza, non potendosi escludere che, comunque, in sede locale gli organi di

controllo possano procedere all'irrogazione di sanzioni.

In relazione a questo aspetto, Confartigianato – che aveva reiteratamente denunciato la discriminazione – ha da ultimo avanzato la richiesta di modificare immediatamente il DPCM in questione e comunque di tener conto della sentenza in sede di emanazione degli eventuali provvedimenti successivi al 5 marzo prossimo, data di scadenza del DPCM in questione, ricomprendendo i centri estetici, oltre agli acconciatori, tra le attività ritenute essenziali. In tal modo si eviterebbe peraltro, il rischio che la sentenza venga impugnata dal Governo presso il Consiglio di Stato, vanificandone gli effetti immediati.

Confartigianato, del resto, ha in numerose circostanze privilegiato l'attività sindacale di interlocuzione diretta con il Governo, piuttosto che il ricorso alle azioni giudiziarie il cui esito, oltre ad essere sempre incerto, rischia di compromettere le relazioni con le istituzioni ed espone in ogni caso a problematiche giuridiche di interpretazione puntuale degli effetti dei provvedimenti stessi.

Autoriparazione

Risultato anti-burocrazia: stop ai collaudi per le modifiche sui veicoli, garantiscono le officine



Dal 15 febbraio stop all'obbligo di collaudo presso la Motorizzazione Civile per una serie di modifiche ai veicoli: installazione dei ganci traino, sostituzione dei serbatoi gpl, montaggio dei doppi comandi sui veicoli per le esercitazioni di guida e di alcuni adattamenti per i conducenti disabili.

Di certificare la conformità degli interventi di modifica si occuperanno le imprese di autoriparazione, abilitate e accreditate presso la Motorizzazione. La novità è scattata dal 15 febbraio ed è contenuta in un decreto del Ministero dei Trasporti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 febbraio che attua il Decreto Semplificazioni.

Si tratta di un importante risultato ottenuto grazie alla battaglia

anti-burocrazia di Confartigianato Autoriparazione e in particolare dal delegato per il settore gpl-metano Claudio Piazza. In pratica, nel decreto vengono definiti i requisiti e gli adempimenti dei soggetti abilitati all'esecuzione e certificazione delle modifiche eseguite sui veicoli, le modalità di aggiornamento della carta di circolazione e l'attività di vigilanza da parte degli uffici della Motorizzazione Civile. La principale novità consiste nel fatto che, al posto dei collaudi in Motorizzazione, viene prevista una procedura amministrativa, mediante certificazione rilasciata dalle imprese, che attestano l'esecuzione a regola d'arte degli interventi di modifica eseguiti sui veicoli.

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile

Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Formazione

Iscrizioni aperte per il corso f-gas (con sessione d'esame)



Sono aperte le iscrizioni per il corso che Confartigianato Imprese di Viterbo organizza per gli addetti al recupero dei gas fluorurati – patentino frigoristi.

Il corso, rivolto al personale che svolge installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti gas fluorurati ad effetto serra; installazione, manutenzione o riparazione di impianti fissi di protezione antincendio e di estintori contenenti gas fluorurati ad effetto serra; recupero di gas fluorurati ad effetto serra dai commutatori ad alta tensione e recupero

di solventi a base di gas fluorurati ad effetto serra dalle apparecchiature che li contengono, come previsto dalla normativa di riferimento (D.P.R. n. 146/2018), prepara all'esame di certificazione finale e si conclude con lo svolgimento dell'esame presso la sede accreditata e certificata.

Si ricorda che è obbligatoria la certificazione dell'impresa oltre al possesso del patentino per poter operare sugli impianti di condizionamento refrigeranti e sulla materia è a disposizione un servizio di consulenza di Confartigianato Imprese Viterbo.

Infoline: 0761-337910, info@confartigianato.vt.it



Eblart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO



Un desiderio di Irene

Salva la testa,
usa il cuore

Lilly | ONCOLOGY

Un po' di coccole per accompagnarvi e starvi vicino in questo percorso: abbiamo realizzato per voi una bag esclusiva contenente un kit che vi sarà utile per affrontare la terapia oncologica con caschetto refrigerato

Intestato a Associazione Aman
IBAN: IT14H0521614501000000066724



Garante della Privacy

Solo il medico competente può trattare i dati delle vaccinazioni anti-Covid

Il Garante per la protezione dei dati personali ha preso posizione con delle apposite faq in merito al tema degli obblighi e dei diritti connessi alla vaccinazione contro il Covid-19 dei lavoratori dipendenti, e quindi in merito alla facoltà del datore di lavoro di chiedere ai propri dipendenti di vaccinarsi contro il Covid per accedere ai luoghi di lavoro e per svolgere determinate mansioni.

Le indicazioni fornite ad imprese, enti e amministrazioni pubbliche sulla disciplina sulla protezione dei dati personali nel contesto emergenziale, specificano che il consenso del dipendente non può costituire, in questi casi, una condizione di liceità del trattamento dei dati. Il datore di lavoro può, invece, acquisire, in base al quadro normativo vigente, i soli giudizi di idoneità alla mansione specifica redatti dal medico competente.

Le domande che il Garante si è posto e a cui ha risposto pubblicamente sono sostanzialmente tre.

La prima è questa: può il datore di lavoro chiedere conferma ai propri dipendenti dell'avvenuta vaccinazione? Secondo il Garante no: il datore di lavoro non può chiedere ai propri dipendenti di fornire informazioni sul proprio stato vaccinale. Neppure un esplicito consenso del lavoratore può, secondo il Garante, essere sufficiente a giustificare il trattamento di queste informazioni da parte del datore di lavoro, dal momento che nel rapporto di lavoro lo squilibrio di potere esistente tra le parti rende il consenso del lavoratore di per sé solo non sufficiente a giustificare il trattamento.

La seconda domanda che il Garante si pone è la seguente: può il datore di lavoro chiedere al medico competente i nominativi dei dipendenti vaccinati? Anche in questo caso la

risposta è no: il medico competente non può comunicare al datore di lavoro i nominativi dei dipendenti vaccinati, perché questi sono dati sanitari e i dati sanitari dei lavoratori possono essere trattati solo dal medico competente, nell'ambito della sorveglianza sanitaria e in sede di verifica dell'idoneità alla mansione specifica. Ciò di cui il datore di lavoro può entrare in possesso sono solo i giudizi di idoneità alla mansione specifica e le eventuali prescrizioni in essi riportate.

La terza e ultima domanda concerne la possibilità che la vaccinazione anti Covid-19 dei dipendenti sia richiesta come condizione per l'accesso ai luoghi di lavoro o per lo svolgimento di determinate mansioni. Il Garante risolve anche tale quesito escludendo il datore di lavoro da ogni possibilità di valutazione autonoma e rimettendo ogni responsabilità al medico competente: in mancanza, allo stato attuale, di una normativa che ponga esplicitamente la vaccinazione come requisito per lo svolgimento di determinate attività lavorative, il Garante ricorda come le norme vigenti prevedano solo che nei casi di esposizione ad agenti biologici durante il lavoro, come può avvenire nel contesto sanitario, trovino applicazione le misure speciali di protezione previste da alcune norme. Solo il medico competente, tuttavia, può effettuare queste valutazioni, trattare conseguentemente i dati personali relativi alla vaccinazione dei dipendenti e, se del caso, tenerne conto in sede di valutazione dell'idoneità alla mansione specifica. Il datore di lavoro, ancora una volta, deve per il garante limitarsi ad attuare le misure indicate dal medico competente, nei casi di giudizio di parziale o temporanea inidoneità alla mansione cui è adibito il lavoratore.

(fonte: Eutekne.info)



Semplificazione—Agenzia delle Entrate

Dal 1° marzo SPID, CIE e CNS aprono le porte a tutti i siti della Pa

SPID, Carta d'identità elettronica e Carta nazionale dei servizi. Dal 1° marzo saranno queste le tre chiavi che i cittadini potranno utilizzare per accedere ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. In linea con quanto previsto dal Decreto Semplificazione (DL n. 76/2020), infatti, dal 1° marzo non sarà più possibile ottenere le credenziali di Fisconline, cioè quelle proprie dell'Agenzia, e nei prossimi mesi quelle già in uso verranno progressivamente dismesse. Sarà quindi necessario dotarsi di una delle tre modalità di identificazione e autenticazione, SPID, CIE o CNS, riconosciute per i servizi on line di tutte le Pubbliche amministrazioni e che sono già utilizzabili per accedere ai servizi delle Entrate. Tutte le modalità per poter ottenere Spid sono disponibili sul sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>. Cosa cambia per i cittadini – Il Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (DL n. 76/2020), ha stabilito che l'accesso dei cittadini ai servizi della Pubblica Amministrazione dovrà avvenire attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e la Carta di Identità Elettronica (CIE), oltre alla CNS. Quindi per chi già utilizza SPID, CIE o CNS per accedere ai servizi telematici delle Entrate non cambia assolutamente nulla. I cittadini, invece, che utilizzano le credenziali di Fisconline, fornite dall'Agenzia, potranno continuare ad utilizzarle fino alla naturale scadenza (e comunque non oltre il 30 settembre 2021), dopo di che sarà necessario essere in possesso, a

scelta, di uno dei tre strumenti citati. Cosa cambia per i professionisti e le imprese– I professionisti e le imprese potranno richiedere le credenziali Entratel, Fisconline o Sister, rilasciate dall'Agenzia anche dopo il 1° marzo e fino alla data che sarà stabilita con un apposito decreto attuativo, come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale. Cosa sono SPID, CIE e CNS – Spid è il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Consiste di un sistema basato su credenziali personali che, grazie a delle verifiche di sicurezza, permettono di accedere ai servizi online della Pubblica amministrazione e dei privati aderenti. Per ottenere Spid basta scegliere uno dei 9 gestori di identità digitale presenti sul sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e seguire i passi indicati dalle varie procedure ai fini dell'identificazione. CIE è la nuova Carta di identità elettronica, che permette anche in questo caso al cittadino di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti che ne consentono l'utilizzo, sia Pubbliche amministrazioni che soggetti privati. La CIE è rilasciata dal Comune di residenza, per utilizzarla al meglio è importante assicurarsi di avere l'intero codice PIN della carta di identità elettronica e, se serve, richiederlo al proprio comune. Infine c'è la CNS, la Carta Nazionale dei Servizi, che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip



Confartigianato
Imprese

WWW.CONFARTIGIANATO.IT



**IMPRESE
PATRIMONIO
DEL PAESE**

La forza del valore artigiano

2021



Fisco

Credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi: ecco cosa prevede l'agevolazione inserita nella Legge di Bilancio

Nell'ambito di un più ampio rafforzamento del programma transizione 4.0 diretto ad accompagnare le imprese nel processo di transizione tecnologica e di sostenibilità ambientale, e per rilanciare il ciclo degli investimenti penalizzato dall'emergenza legata al Covid-19, la Legge di Bilancio 2021 ha rivisto e potenziato i crediti di imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture ubicate in Italia effettuati dal 16 novembre 2020 fino al 31 dicembre 2022, ovvero fino al 30 giugno 2023 a condizione che entro il 31 dicembre 2022 sia accettato l'ordine e siano versati gli acconti pari almeno al 20% del costo totale di acquisizione.

A cosa serve

A supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Quali vantaggi

Per gli investimenti in **beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati** è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del: 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro; 20% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro.

Per gli investimenti in **beni strumentali immateriali** funzionali ai processi di trasformazione 4.0 è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 15% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 700.000. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute mediante soluzio-

ni di cloud computing per la quota imputabile per competenza. Per investimenti in **altri beni strumentali materiali** (ex Super Ammortamento), diversi da quelli ricompresi nel citato allegato A, è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo, ridotte a tre per gli investimenti in beni immateriali, a decorrere dall'anno successivo a quello dell'avvenuta interconnessione per i beni di cui agli allegati A e B, ovvero di entrata in funzione per gli altri beni. Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano a oggetto i medesimi costi nei limiti massimi del raggiungimento del costo sostenuto.

A chi si rivolge

A tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. Il credito d'imposta del 6% per gli investimenti in altri beni strumentali materiali è riconosciuto anche agli esercenti arti e professioni. Sono escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, altra procedura concorsuale. Sono inoltre escluse le imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. La fruizione del beneficio spettante è subordinata alla condi-

zione del rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Come si accede

Il credito si applica agli investimenti effettuati a decorrere **dal 1 gennaio 2020** e fino al 31 dicembre 2020, ovvero entro il 30 giugno 2021 a condizione che entro il 2020 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. Per i beni tecnologicamente avanzati e immateriali, le imprese sono tenute a produrre una perizia tecnica semplice rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli rispettivamente negli elenchi di cui ai richiamati allegati A e B e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro è sufficiente una dichiarazione resa dal legale rappresentante. Le imprese che intendono fruire dell'agevolazione sono tenute ad effettuare una comunicazione al Ministero dello sviluppo economico. Il modello, il contenuto, le modalità e i termini di invio della comunicazione saranno stabiliti con apposito decreto direttoriale. La comunicazione è richiesta al solo fine di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative.



**Dire addio
non è mai stato
così facile**



APPROFITTA DEGLI INCENTIVI STATALI.

GAMMA FIAT PROFESSIONAL A PARTIRE DA 7.900 EURO OLTRE IVA IN CASO DI ROTTAMAZIONE DEL TUO VEICOLO USATO.

OFFERTA VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO.

Es. su Fiorino 1.3 Multijet 80 CV E6d-temp: listino € 15.240, promo € 9.100, promo con Incentivo statale € 7.900 (escl. Iva, messa in strada, IPT e contributo PFU). Offerta valida per possessori di Partita IVA fino al 28/02/2021 in caso di rottamazione usato. Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 5,9 - 5,2 (Fiorino), 14,5-7,8 (Ducato); emissioni CO₂ (g/km): 157-137 (Fiorino), 376-206 (Ducato). Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 31/12/2020 e indicati a fini comparativi. Per info sugli incentivi statali verificare sui siti ufficiali dell'autorità competente. **Legge 178/2020** "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023". 

Carta Fiat Professional Visa: scoprila ora con  su www.fcabank.it/carta-di-credito-fiatprofessional.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale



Str. Tuscanese km 1,500 - Viterbo | Tel. 0761.2491 | info@centroautovt.it

Via della Pace, 123/125 - Grosseto | Tel. 0564.1941226

Via Alfio Flores, 9 - Civitavecchia | Tel. 0766.561407

www.centroautovt.it



Finanza agevolata

Rivoluzione microcredito: “La quota massima di finanziamento ora passa da 35 a 50mila euro”



“Si apre finalmente un nuovo fondamentale capitolo per la finanza agevolata: con la conversione in legge degli emendamenti al DL Ristori, l'importo massimo delle operazioni di microcredito viene elevato da 35mila a 50mila euro”.

Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo e presidente di Microcredito di Impresa, commenta così la modifica approvata dal Parlamento, in sede di conversione del provvedimento, del comma 9 dell'articolo 13 del decreto Liquidità (D.L. n. 23/2020). Modifica sostanziale, che eleva da 35mila a 50mila euro l'importo massimo delle operazioni di microcredito.

“Con questo intervento normativo, già previsto nei decreti del governo dello scorso anno, l'aumento da 35mila a 50mila euro dei finanziamenti con microcredito, con anche la conseguente estensione della garanzia del Fondo centrale

dall'80% al 90%, è immediatamente operativo – spiega De Simone -. Pertanto Microcredito di Impresa, unico operatore diretto di microcredito del Lazio iscritto nel registro della Banca d'Italia, si conferma ancora di più l'unico reale strumento che oggi hanno a disposizione start up e pmi per ottenere liquidità immediata, visto che di fatto riduce al minimo le difficoltà istruttorie e trasferisce le risorse liquide ai richiedenti in tempi strettissimi”.

Il microcredito è uno strumento di inclusione finanziaria per chi ha difficoltà di accesso al credito tradizionale ma vuole comunque emergere nel panorama della piccola e media impresa, ed è in grado di fornire liquidità con metodi di merito creditizio diversi da quelli, più oggettivi e stringenti, degli istituti bancari, grazie al maggior valore dato alle qualità personali dei richiedenti e alla bontà del loro progetto.

Microcredito di Impresa ha tempi di erogazione molto brevi: si entra negli uffici dei tutor con un progetto valido e si esce con in mano l'assegno circolare. MDI finanzia tutto: investimenti, merci, materiali, costo del personale, consulenze, locazioni e anche l'iva. Finanzia la formazione, da quella universitaria a quella post universitaria, fino a quella professionale. Possono accedere al microcredito lavoratori autonomi titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; imprese individuali titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; società di persone, srl semplificate e società cooperative, titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo dieci dipendenti.

Per informazioni rivolgersi a Confartigianato Imprese di Viterbo, infoline 0761-33791.



MDI MICROCREDITO DI IMPRESA
EROGA DIRETTAMENTE MICROCREDITO

Il Microcredito ha lo scopo di aiutare, in modo snello e veloce, coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale

DIAMO CREDITO ALLE TUE IDEE

**FINANZIAMENTI A TASSO FISSO
FINO A 35.000 EURO
PER STARTUP ED IMPRESE
CON MENO DI 5 ANNI DI VITA**

Visita il nostro sito
www.microcreditoimpresa.it
o vieni a trovarci a
VITERBO in via Garbini n.29/G

Fisco

Granelli: “Bene il premier Draghi: sì alla riforma fiscale per ridurre tasse e adempimenti”

“Non servono interventi spot su singole imposte. Condividiamo invece la necessità espressa dal presidente Mario Draghi in Senato di affrontare la riforma del fisco con un approccio complessivo, utilizzando il contributo di una commissione di esperti e le indicazioni che provengono dai rappresentanti delle imprese”. Così il presidente di Confartigianato Marco Granelli ha commentato un passaggio del discorso pronunciato in Senato dal presidente del Consiglio Mario Draghi.

“La priorità – sottolinea il presidente Granelli – deve essere la riduzione consistente della pressione fiscale, un obiettivo ambizioso per rilanciare la competitività del Paese da raggiungere rapidamente e con le risorse adeguate per abbattere il carico fiscale che nel 2021 in Italia,

secondo previsioni della Commissione Europea, sarà superiore di 24 miliardi rispetto alla media dell'Eurozona, pari ad un maggiore prelievo di 943 euro per famiglia. Oltre alla diminuzione della pressione fiscale, va anche semplificata la modalità di pagare le tasse, eliminando adempimenti inutili e costosi che ci collocano all'ultimo posto nell'Ue e al 128° posto nel mondo, oltre che per la pressione del fisco, anche per i tempi e le procedure burocratiche. Un esempio: l'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica e della trasmissione telematica dei corrispettivi impone di abrogare adempimenti onerosi divenuti ridondanti, come il regime dello split payment e quello del reverse charge”.

Lavoro

Confartigianato al Ministro Orlando: “Investire in formazione, la riforma degli ammortizzatori tuteli le specificità dei settori”

Investire su politiche attive del lavoro e sulla formazione tecnica e professionale dei giovani, migliorare gli ammortizzatori sociali ampliandone le tutele, ma garantendo e valorizzando le specificità settoriali come quella dell'artigianato. Sono le principali indicazioni espresse il 16 febbraio dal presidente di Confartigianato Marco Granelli durante l'incontro con il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Andrea Orlando. Il presidente Granelli ha ribadito la necessità di estendere le tutele degli ammortizzatori sociali alle aree oggi escluse, come le imprese non industriali fino a 5 di-

pendenti, mantenendo però le attuali peculiarità di settori come l'artigianato che si fonda sulla bilateralità e conta sull'efficienza e sulla semplicità di utilizzo del proprio Fondo di solidarietà bilaterale. Sì, quindi, ad ammortizzatori sociali per tutti i lavoratori, no ad un unico ammortizzatore sociale identico per tutti i settori. Per dare risposte efficaci ai problemi dell'occupazione, in particolare giovanile e femminile, il presidente di Confartigianato ha poi sollecitato investimenti sulla formazione per accrescere le competenze tecniche evolute imposte dalla rivoluzione digitale e creare le professionalità richieste

dalle imprese e spesso di difficile reperimento. Granelli ha quindi chiesto il rilancio degli istituti professionali e tecnici e il potenziamento dell'apprendistato, sia quello duale di primo livello, che consente di conseguire diplomi e qualifiche professionali unendo istruzione e formazione sul posto di lavoro, sia quello professionalizzante. Il presidente di Confartigianato ha aggiunto che occorre, con la necessaria gradualità, trovare soluzioni che consentano uno sblocco dei licenziamenti accompagnato da adeguati ammortizzatori sociali, politiche attive del lavoro e sostegni alle imprese.

LA DESTINAZIONE
IDEALE PER IL TUO
730

 **Confartigianato**
persone

2021




Pagamenti elettronici

Avviata dal 1° febbraio 2021 la Lotteria degli scontrini Ecco quali adempimenti spettano agli esercenti



Con il provvedimento congiunto delle Dogane e dell'Agenzia delle entrate del 29 gennaio u.s., la "Lotteria degli scontrini" diventa operativa.

Partecipano alla Lotteria soltanto le operazioni certificate con documento commerciale (rilasciato da RT o tramite la procedura web dell'AdE), pagate interamente con modalità elettronica (carta di credito, bancomat e altre modalità, quali Satispay), per le quali il cliente comunica il codice Lotteria.

Cosa deve fare l'esercente

Le operazioni preliminari che l'esercente deve effettuare, anche eventualmente contattando l'installatore, sono le seguenti: verificare, con il laboratorio da cui ha acquistato il RT, che il software sia aggiornato per poter memorizzare e trasmettere i dati della Lotteria: in particolare, contattando il tecnico, deve assicurarsi che il RT sia adeguato per l'acquisizione del codice Lotteria e per la trasmissione dei dati; consentire ai propri clienti di pagare con modalità elettronica. Al riguardo, va verificato che sulla tastiera del RT sia presente il tasto che consente di specificare che il pagamento è avvenuto elettronicamente (altrimenti, di solito, è possibile configurare il RT seguendo le indicazioni del manuale operativo); è consigliabile dotarsi di un lettore di codici a barre (barcode) per poter registrare in automatico e senza errori il codice Lotteria. In alternativa, si userà il tastierino del RT per digitare il codice.

Nel momento in cui esegue l'operazione con il cliente, i passaggi fondamentali sono i seguenti: prima di memorizzare l'operazione, l'esercente deve acquisire il codice Lotteria del cliente (l'acquisizione del codice fiscale non consentita la partecipazione alla Lotteria); accettare il pagamento elettronico. È stato chiarito che il bonifico immediato costituisce un pagamento elettronico; emettere il documento commerciale digitando il tasto del pagamento elettronico. Qualora, per mero errore, non sia stato digitato tale tasto, e dal documento commerciale risulti il pagamento in contanti, l'esercente potrà annullare l'operazione e ripeterla nel modo corretto.

Dopo l'operazione, il RT, giornalmente, unitamente alla consueta trasmissione telematica, in automatico invia i dati al sistema della Lotteria necessari per procedere all'estrazione periodica dei premi.

Si ricorda che non sono previste sanzioni amministrative per l'esercente che non consente la partecipazione alla Lotteria. Tuttavia, il cliente potrà, dal prossimo 1° marzo 2021, effettuare segnalazioni "qualificate" accendendo con il proprio SPID nell'area riservata del Portale della Lotteria. Le segnalazioni saranno utilizzate dall'Amministrazione finanziaria e dalla Guardia di Finanza nell'ambito delle attività di analisi del rischio di evasione.

Convenzioni

Condizioni speciali di acquisto sulla gamma Fiat Professional per i soci Confartigianato

Condizioni speciali di acquisto dei veicoli commerciali nuovi del Marchio FIAT Professional riservate alle imprese associate a Confartigianato, l'offerta è valida fino al 31 dicembre 2021. Per informazioni dettagliate sui modelli della gamma Fiat Professional, sugli allestimenti ed altro ancora, è a dispo-

sizione il portale internet all'indirizzo <http://www.fiatprofessional.it> Speciali condizioni di trattamento valide anche per l'acquisto di autoveicoli nuovi dei marchi Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Jeep. Gli uffici di Confartigianato sono a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione Tel 0761-33791

Convenzioni

Offerta Piaggio: acquista a prezzo riservato il nuovo Porter NP6

Confartigianato Imprese e Piaggio & C. SpA hanno concordato speciali condizioni di acquisto sulla gamma Piaggio Commercial, dedicate alle imprese associate in regola con il pagamento della quota associativa. L'offerta riguarda anche il nuovo modello Porter NP6, sono disponibili anche i classici modelli Porter e il Porter elettrico. L'impresa interessata per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento deve, all'atto della prenotazione del veicolo, consegnare la lettera in originale rilasciata dall'Associazione provinciale comprovante il rapporto associativo, oppure tessera socio 2021.

Convenzioni

Strategie di successo per le imprese grazie al supporto di IS Consulting

La I.S. Consulting è una struttura formata da più professionisti esperti in ogni settore dell'area aziendale con una consolidata esperienza nel settore della consulenza, in ambito aziendale e privato. L'azienda mette a disposizione

un gruppo di professionisti che ogni giorno aiutano i propri clienti ad accrescere le proprie competenze imprenditoriali e quindi migliorare la gestione aziendale. Un affiancamento professionale, puntuale e completo su: area

sviluppo vendite, area risoluzione costi, area gestione aziendale, area gestione finanziaria, area legale, area comunicazione & marketing, internazionalizzazione. Maggiori info <https://www.isconsulting.it/>

		<p>Segui Confartigianato imprese di Viterbo su</p> <p>facebook twitter Instagram</p> <p>Via I. Garbini, 29/G – 01100 Viterbo Tel. 0761.33791 – Fax 0761.337920 e.mail: info@confartigianato.vt.it www.confartigianato.vt.it</p>
<p>Convenzioni 2021 - I vantaggi di essere socio</p>		
 <p>SICURVITERBO SAS ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICA Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 5 al 20% www.sicurviterbo.it E-mail: sicurviterbo@hotmail.it</p>	 <p>OVM Organizzazione Viterbo Motori ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI PEUGEOT Via dell'Industria, 1-1A - Viterbo Sconti sull'acquisto di vetture e veicoli commerciali</p>	
 <p>CENTROAUTOVT SRL Str. Tuscanese km 1,500 – 01100 Viterbo e.mail: info@centroautovt.it Tel. 0761 2491</p>	 <p>CR INVESTIGAZIONI private-aziendali Investigazioni private, aziendali, commerciali</p>	
 <p>ELISA IANDIORIO marketing&comunicazione Social media marketing, realizzazioni sito web, attività di grafica, corsi di formazione Social media, Web, SEO, Google ADS. Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 10 al 15%</p>	 <p>CATTOLICA SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DAL 1896 AGENZIA DI VITERBO - BRUNIASSICURA s.r.l. Via Friuli, 12 01100 Viterbo (VT) Tel. 0761.345365 Fax. 0761.329905 viterboellera@cattolica.it</p>	
 <p>Bricofer Tra il dire e il fare. Bricofer Big SRL Str. Cassia Nord, 22/T – Viterbo www.bricofer.it Convenzione Premium Club sconto del 10%</p>	 <p>VITERBO MEDICA SRL Centro polispecialistico che offre agevolazioni e sconti del 15%, anche per le visite specialistiche.</p>	
 <p>Condizioni vantaggiose su: fonia e dati da rete fissa e mobile; fonia e dati solo da rete mobile; solo dati da rete mobile; fonia e dati solo da rete fissa. Inoltre, soluzioni digitali per le imprese www.voda.it/confartigianato</p>	 <p>Via I. Garbini, 77 – Viterbo tel. 0761-250212 Vantaggi esclusivi nell'acquisto dei prodotti di elettronica ed informatica, piccoli e grandi elettrodomestici, articoli per la casa.</p>	
 <p>Tel. 0761.352762 - info@contograph.it Consulenza, Vendita, Noleggio, Assistenza Tecnica Professionale, Multifunzioni, Stampanti, Registratori di Cassa, Gestionali, Telematico, Siti web, E.Commerce, Digital Marketing</p>	 <p>BUFFETTI UFFICIO MODERNO SNC Via Falcone e Borsellino, 23 – Viterbo Scontistica particolare per le imprese associate su tutti i prodotti di cancelleria e per l'ufficio</p>	
<p>ASSISTENZA LEGALE - ASSISTENZA FISCALE E CONSULENZA SUL LAVORO Prima consulenza gratuita, previo appuntamento presso i nostri uffici CONVENZIONI NAZIONALI: MERCEDES BENZ - FIAT CRYSLER AUTOMOBILES ITALY- FORD ITALIA - TOYOTA - VOLKSWAGEN HYUNDAI – TAMOIL – TICKET RESTAURANT- TOTALERG - SIAE - SAMSUNG ITALIA - ALITALIA - MONDADORI - POSTE ITALIANE - PIAGGIO COMMERCIAL VEHICLES - SALMOIRAGHI & VIGANO – ACI HERTZ – EUROPCAR –MAGGIORE – AVIS- ALITALIA - EOLO SPA Internet Service Provider – Sconti su Trasporto Ferroviario TRENITALIA E ITALO - GRUPPO BLUSERENA E GRUPPO ALPITOUR</p>		